

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e, in particolare, l'art. 4, comma 5 che prevede che il Direttore Generale adotti, in caso di urgenza, i provvedimenti indifferibili necessari a garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio, che devono essere sottoposti alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- VISTO** Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale del 19 gennaio 2015, n. 13 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione; in particolare, l'art. 7, comma 4, che stabilisce che il Direttore Generale adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti indifferibili necessari a garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio dell'azione amministrativa dell'Ente e ne informa tempestivamente il Presidente per la successiva sottoposizione alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n. 188, concernente il riordino degli enti vigilati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- VISTO** il DPCM 9 dicembre 2010 recante "Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)";
- VISTA** la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** l'art. 1, comma 7, della indicata Legge che prevede la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;



- VISTA la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ENAC, individuato nella persona dell'Avv. Gianluca Lo Bianco, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16/2014 del 9 aprile 2014 con la quale è subentrato al Dott. Alessio Quaranta, Direttore Generale, già nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione con nota n. 14/PRE del 14/02/2013;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, in attuazione della indicata Legge, redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e adottato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) in data 11/09/2013 con delibera n. 72/2013, con le finalità, tra l'altro, di fornire indicazioni alle pubbliche amministrazioni ai fini dell'omogenea elaborazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1, prot. 0004355 P-4.17.1.7.5 del 25/1/2013, con la quale sono state fornite indicazioni ai fini della corretta adozione dei provvedimenti conseguenti la L. 190/2012;
- VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'articolo 19, comma 15 che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- VISTA la determinazione ANAC n. 12/2015 del 28 ottobre 2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- PRESO ATTO che il 23 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC è decaduto dall'esercizio delle sue funzioni essendo trascorso il termine di prorogatio ai sensi del decreto legge 16/05/1994, n. 293, convertito in legge 15 luglio 1994 n.444;



VISTO l'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, che fissa al 31 gennaio di ogni anno il termine per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e la conseguente trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che il predetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione deve essere pubblicato da ogni amministrazione sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata "Amministrazione trasparente", unitamente agli altri documenti, elementi e dati ivi indicati;

CONSIDERATA la necessità di ottemperare tempestivamente, entro l'indicato termine, all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente;

DISPONE

in via di urgenza, l'approvazione del Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 dell'ENAC e dei relativi allegati.

La presente disposizione sarà sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella prima seduta utile.

Alessio Quaranta

